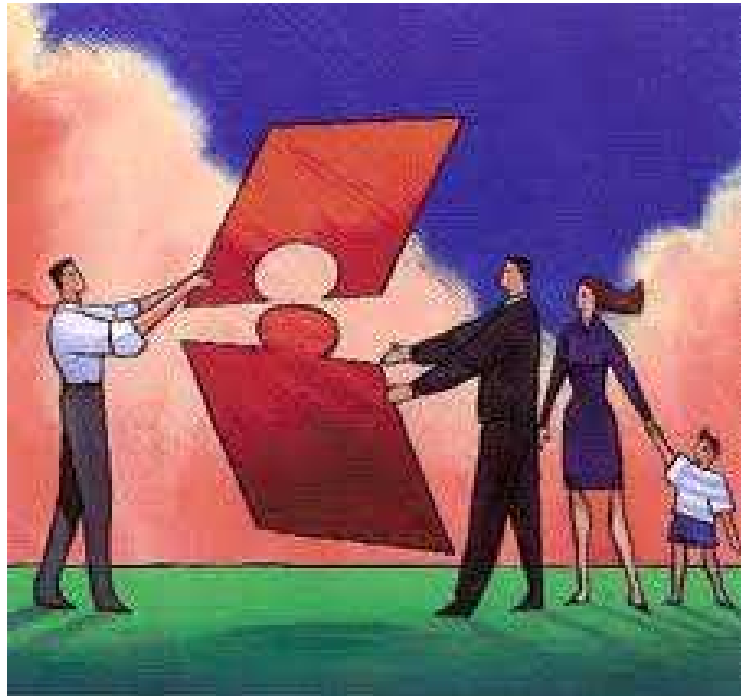




ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRSCIA
Scuola secondaria di 1° grado
“Lana Fermi”

Piano dell’Offerta Formativa



Scuola e famiglia: corresponsabili del processo educativo

Anno Scolastico 2011 - 2012



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

La scuola Secondaria di I grado “Lana-Fermi” è la scuola dei quartieri Borgo Trento, S.Eustacchio, Casazza che, con Mompiano ,Villaggio Prealpino e San Rocchino ,fanno parte della circoscrizione Nord.

La circoscrizione Nord si estende nell’area Nord Orientale di Brescia ed è la terza Circonscrizione per numero di abitanti (41.700) e per estensione.

Significativi punti di aggregazione della zona sono gli oratori di Cristo Re e della Pavoniana strutturalmente ben attrezzati e promotori oltre che di attività ludiche e ricreative , di corsi pomeridiani di assistenza allo studio, di iniziative culturali e campi estivi.

La maggior parte degli alunni proviene da questo territorio, ma anche dal centro storico e dai quartieri limitrofi. Diversi gli alunni provenienti da fuori città.

La scuola Secondaria di I grado Lana-Fermi fa parte dell’Istituto Comprensivo “Nord 1” nato nell’anno scolastico 2010/2011.

Attualmente funzionano due sedi :

- “Francesco Lana” situata in via Zadei, 76 dotata di N°15 aule, laboratorio di informatica, aula video, aula di artistica, biblioteca , laboratorio di lingue, aula di musica, aula di sostegno, palestra ed aula magna che spesso sono aperte per attività esterne in collaborazione con la Circonscrizione Nord.
- “Enrico Fermi”, situata in via Montello, 3 dotata di N° 10 aule , laboratorio di informatica, Biblioteca, aula video, aula di sostegno e laboratorio multifunzionale.

Nella sede centrale di via Zadei sono collocate anche la Presidenza e la Segreteria

L’amministrazione della Circonscrizione Nord si mostra sensibile ai bisogni della comunità, anche sotto l’aspetto culturale, ed è aperta alla collaborazione con le istituzioni scolastiche attraverso la promozione e/o la sovvenzione di iniziative di vario genere.

La scuola Secondaria di I grado Lana-Fermi è frequentata da alunni di estrazione socio-culturale eterogenea, appartenente in buona parte al ceto medio; ci sono però anche alunni in situazione di disagio familiare, con livello di scolarizzazione più basso.

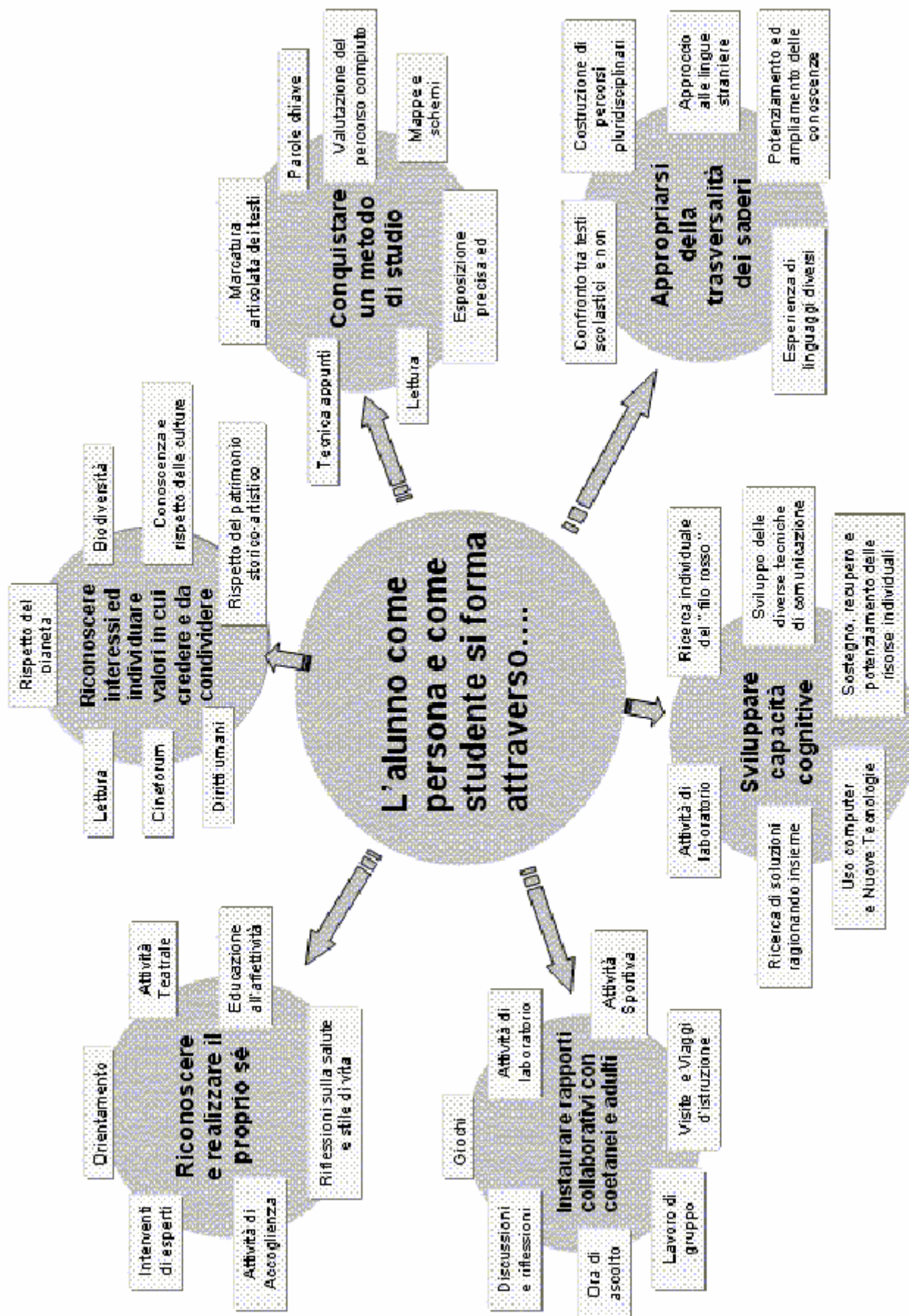
Da alcuni anni la scuola accoglie un certo numero di ragazzi stranieri di recente immigrazione che spesso non conoscono o conoscono solo in parte la lingua italiana.

Nei confronti degli alunni stranieri la scuola attua, in collaborazione con l’Istituto Razzetti, una prima attività di alfabetizzazione (“A come Accoglienza”) cui fanno seguito,durante l’anno scolastico, corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello tenuti da insegnanti della scuola e da operatori volontari esterni.

I Genitori, in genere si interessano alla vita della scuola e partecipano attivamente alle riunioni degli organi collegiali.

L’Associazione dei Genitori dimostra sensibilità ai problemi scolastici, collabora al buon funzionamento della scuola, è parte attiva nell’organizzazione e nel sostegno delle molteplici iniziative scolastiche con lotterie e sponsorizzazioni (Festa di fine anno, Incontri con Esperti; ecc.).

Le scelte educative





Questo Istituto si impegna a guidare l'alunno al riconoscimento e alla realizzazione di sé:

- **STO BENE CON ME STESSO:** mi riconosco , mi accetto. Conosco i miei punti di forza e cerco di valorizzarli. Conosco i miei punti deboli e accetto suggerimenti per migliorarli. Affronto le situazioni consapevolmente dei miei limiti e delle mie potenzialità.
- **SO ORGANIZZARMI AUTONOMAMENTE:** so prendere decisioni e motivare le ragioni della mia scelta, di fronte ad un problema cerco di risolverlo.

A tale scopo i Consigli di classe promuovono fin dalla classe 1^a un percorso di orientamento in modo da favorire nell'alunno la:

| | | |
|---|------------|---|
| Conoscenza di sé (tratti della personalità, rapporti con la famiglia e i coetanei, bisogni, problemi, difficoltà) | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• attività del Progetto d'Accoglienza• attività curricolari (lettura e rielaborazione di testi significativi, visione di film, conversazioni, discussioni che consentano ai ragazzi di parlare di sé e di confrontarsi con gli altri)• specifici progetti didattici |
| Conoscenza di sé: ai fini della scelta scolastica dell'immediato futuro (attitudini, limiti, potenzialità...) Cambiamento fisico e le sue risonanze psicologiche nel rapporto con adulti e coetanei | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• Educazione all'affettività• Educazione alla salute• Occasioni di esperienze autonome• Orientamento scolastico nelle classi terze |
| Interessi da coltivare: <ul style="list-style-type: none">• Sperimentare il piacere della lettura• Sperimentare il piacere della musica• Accostarsi al cinema• Condividere l'esperienza sportiva | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• Progetto Promozione alla Lettura...• Utilizzo della biblioteca della scuola• Proposta a tutte le classi di classici significativi per il preadolescente• Adesione ad iniziative proposte dal territorio• Facciamo la banda• Visione di film finalizzati ad approfondire contenuti curricolari o tematiche significative (Giornata della Memoria,...)• Attività sportiva d'Istituto (campestre, giornata dello sport..)• Attività extrascolastiche: pallavolo, atletica |

Questo Istituto si impegna a favorire rapporti interpersonali di intesa e di collaborazione degli alunni con coetanei e adulti.

- **STO BENE CON COMPAGNI ED INSEGNANTI:** li accetto e sono accettato da loro - rispetto le regole - collaboro e accetto la mia responsabilità - per il buon andamento del gruppo offro e accetto aiuto - tengo conto degli interventi e delle sollecitazioni - sono solidale e responsabile con gli altri - accetto o esprimo le opinioni anche diverse dalle mie."

A tale scopo i Consigli di classe, tenuto conto degli specifici bisogni del gruppo, operano in modo da:

| | | |
|--|------------|--|
| Favorire la reciproca conoscenza e le interazioni positive | attraverso | <ul style="list-style-type: none"> • conversazioni (esplicazione confronto di esperienze, situazioni emotive, problemi) • discussioni • giochi di conoscenza • elaborazione di regole • lavori a coppie, piccolo gruppo, semiclasse • turnazione della disposizione degli alunni in classe • visite guidate-viaggi di istruzione • attività sportive • attività espressive • tecniche di comunicazione nei gruppi (circle time...) |
| Favorire l'accettazione dell'altro | attraverso | <ul style="list-style-type: none"> • proposta del valore dell'accettazione attraverso scelte di modalità comunicative non emarginanti • individuazione dei casi di alunni isolati e /o emarginati e loro valorizzazione all'interno del gruppo • non ignorare manifestazioni di non accettazione / di intolleranza • attività finalizzate all'ascolto (possibilità per gli alunni di un colloquio con gli insegnanti per 1 h. al mese) • attività finalizzate al confronto di opinioni • educazione alla cittadinanza |
| Favorire un clima di collaborazione e di solidarietà | attraverso | <ul style="list-style-type: none"> • spunti/motivazioni tali da attivare riflessioni confronti , voglia di condividere (il Sé , l'attualità, il nuovo, il diverso) • cercare occasioni in cui gli alunni condividano progetti e esperienze comuni • attività Comitato dei rappresentanti di classe degli alunni |

Questo Istituto si impegna a favorire l'apprendimento e la trasversalità dei saperi:

- **APPRENDERE NON E' DIFFICILE** - ne sono capace - posso riuscire - sono in grado di ottenere risultati che mi soddisfano
- **APPRENDERE E' SIGNIFICATIVO:** mi interessa - mi è utile - è piacevole - è divertente.

A tale scopo i Consigli di classe hanno cura di:

| | | |
|--|------------|--|
| Conoscere e valorizzare le precedenti esperienze formative degli alunni. | attraverso | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Accoglienza |
| Rilevare le risorse e i bisogni specifici di ogni alunno. | attraverso | <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con insegnanti elementari • Incontri con equipe socio-psico-pedagogica nel caso di alunni portatori di handicap • Costruzione del portfolio delle competenze individuali • Osservazione sistematica del percorso di crescita |



| | | |
|---|------------|--|
| Programmare interventi individualizzati effettivamente ed efficacemente percorribili da ognuno. | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• progetti di intervento di recupero/ consolidamento da attuarsi :<ul style="list-style-type: none">– da ogni docente nel proprio ambito disciplinare– da docenti in compresenza– dai docenti titolari in orario extra-scolastico– piani di studio personalizzati |
| Riflettere collegialmente sul significato / ruolo della motivazione nel processo di apprendimento e sul come attivarla e/o svilupparla. | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• programmazione di interventi e che sappiano porsi come risposta a reali bisogni• Visite d'istruzione• selezione di strategie metodologiche adeguate alla psicologia dell'età evolutiva, che diano adeguati spazi al ludico, all'operativo e al problematico |
| Stabilire confronti e relazioni fra i diversi ambiti disciplinari e linguaggi. | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• progetti di attività pluridisciplinari e interdisciplinari• percorsi e proposte di attività per l'introduzione delle Nuove Tecnologie |
| Sviluppare sensibilità ed interesse per la realtà e utilizzare le conoscenze per comprenderla e interpretarla. | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• percorsi e proposte relativi alle Educazioni• attività trasversali finalizzate a conoscere temi e problemi attuali |

Questo Istituto si impegna a favorire la conquista di un metodo di studio

A tale scopo i Consigli di classe nell'arco del triennio prevedono di:

| | | |
|--|------------|--|
| Guidare l'alunno all'acquisizione di un metodo di studio | attraverso | <ul style="list-style-type: none">• attività finalizzate alla conoscenza e all'uso dei sussidi scolastici• sistematiche proposte di tecniche di lettura per l'apprendimento nei vari ambiti disciplinari• Scelte metodologiche utili ad avviare all'organizzazione del lavoro (tempi, modalità di esecuzione ecc...)• attività di recupero, consolidamento e potenziamento curricolare• uso funzionale di strategie per guidare gli alunni all'uso finalizzato e personale del metodo di studio (sottolineatura, mappe concettuali, schemi, tabelle ecc...)• attività di potenziamento extra-curricolari. |
|--|------------|--|

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PROGETTO CURRICOLARE

In attuazione della riforma, l'organizzazione didattica è così articolata:

| Disciplina | Curricolo obbligatorio | | Curricolo potenziato | |
|-----------------------------|------------------------|------------|----------------------|-------------|
| | Settimanale | annuo | Settimanale | annuo |
| Italiano | 6 | 198 | 8 | 264 |
| Storia e geografia | 3 | 99 | 3 | 99 |
| Cittadinanza e Costituzione | 1 | 33 | 1 | 33 |
| Matematica e scienze | 6 | 198 | 7 | 231 |
| Tecnologia | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 | 3 | 99 |
| 2^ lingua U.E. | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Arte | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Motoria | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Religione / Alternativa | 1 | 33 | 1 | 33 |
| Laboratorio lettere/scienze | - | - | 1 | 33 |
| Pausa mensa | - | - | 2 | 66 |
| Totale | 30 | 990 | 36 | 1188 |

Mod. A1 - TEMPO NORMALE SU 6 GIORNI

Curricolo ordinario

Da lunedì a sabato con orario 8-13.

LANA: sezioni B, C, E, I

FERMI: sezioni A, D, F

Mod. A2 - TEMPO NORMALE SU 5 GIORNI

Curricolo ordinario

Da lunedì a venerdì con orario 8-14.

LANA: sezione H

Mod. B1- TEMPO PROLUNGATO SU 6 GIORNI

Curricolo potenziato*

Da lunedì a sabato con orario 8-13

Rientri pomeridiani (merc. e ven.) con orario 14.15 –16.15.

Solo FERMI: sezione G

***Il Curricolo potenziato** prevede 2 ore di potenziamento dell'area letteraria e 2 ore di potenziamento dell'area scientifica.

**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

| PROGETTO | FINALITA' | INIZIATIVE PERCORSI PREVISTI |
|---------------------------------|---|---|
| PROGETTO CONTINUITA' | Facilitare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria tramite lo scambio di emozioni ed esperienze al fine di superare ansie e dubbi relativi al passaggio da un ordine scolastico all'altro | <ul style="list-style-type: none">• Incontri tra gli alunni delle classi prime e delle classi quinte per svolgere insieme specifiche attività finalizzate alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico e delle nuove modalità di lavoro. |
| PROGETTO ACCOGLIENZA | "Accogliere" gli alunni delle classi prime in modo da favorire relazioni positive con i nuovi insegnanti, docenti, ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none">• Attività interdisciplinari concordate dal consiglio di classe nelle prime fasi dell'anno scolastico• laboratorio:"la prima colazione"• uscite sul territorio finalizzate alla socializzazione |
| PROGETTO ORIENTAMENTO | Favorire una scelta consapevole della scuola sec. di secondo grado | <ul style="list-style-type: none">• Laboratorio orientamento : Focus su attitudini, interessi, competenze• incontri mirati con docenti e alunni della sec. di secondo grado• partecipazione a iniziative di orientamento offerte dal territorio• colloquio individuale con le famiglie per la consegna del consiglio orientativo del consiglio di classe |
| RECUPERO POTENZIAMENTO | Valorizzare abilità e capacità di ognuno persviluppare motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro e di studio | <ul style="list-style-type: none">• Specifici percorsi didattici sia in orario scolastico che extrascolastico |
| VOLARE ALTO | Migliorare l'autostima e l'autocontrollo attraverso il recupero di competenze cognitive e relazionali | <ul style="list-style-type: none">• Sistematici contatti con le famiglie e i servizi del territorio• istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare per gravi e certificati motivi di salute• attivazione di attività didattiche di recupero mirato per microgruppo di alunni• sportello di ascolto gestito dai docenti della classe:• richiesta degli alunni 1 h di colloquio al mese |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA | Guidare all'acquisizione di comportamenti di cittadinanza responsabile | <ul style="list-style-type: none">• Assemblee di classe e elezione dei rappresentanti degli alunni• assemblee di istituto• rapporti col territorio e con istituzioni |

| PROGETTO | FINALITA' | INIZIATIVE PERCORSI PREVISTI |
|---------------------------------------|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • specifici percorsi didattici :ed. stradale,ed. Alla cittadinanza, ed.alla "memoria", ed. ambientale |
| EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' | Accompagnare alla conoscenza e alla consapevolezza di sé | <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di lettura e riscrittura per parlare e scrivere di sé • percorsi cinematografici su temi della preadolescenza • collaborazione col territorio per iniziative di educazione ai sentimenti |
| ATTIVITÀ SPORTIVA | Offrire agli alunni opportunità per mettersi in gioco e sperimentarsi in rapporto a se stessi, alle proprie risorse, ai propri limiti. | <ul style="list-style-type: none"> • Corsa campestre e gare di atletica in orario scolastico. • Attività di gruppo sportivo gratuite e a libera scelta (pallavolo, atletica ...), organizzate di pomeriggio. |
| PROGETTO LETTURA | Motivare al piacere della lettura | <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione della biblioteca di classe • uso della biblioteca di istituto • contatti con le biblioteche del territorio • incontri di promozione alla lettura gestiti da esperti e dagli stessi ragazzi • laboratori di lettura finalizzati alla scrittura creativa : il giallo, l'avventura, l'horror, la fantascienza |
| PROGETTO KANGOUROU DELLA MATEMATICA | Avvicinare lo studente alla matematica in modo divertente e curioso, stimolando il processo logico e la fantasia di fronte a situazioni nuove. | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, in orario scolastico, alla gara internazionale di giochi matematici organizzata a livello nazionale da Kangourou Italia con il patrocinio e la collaborazione del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. |
| ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI | Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella classe e nella scuola. Promuovere e migliorare il livello di apprendimento della lingua italiana | <ul style="list-style-type: none"> • interventi mirati per la prima accoglienza • proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza • corsi di sostegno linguistico • attività di l'educazione interculturale • indicazioni per le relazioni con il territorio • attivazione di percorsi di orientamento • iniziative di formazione per i docenti |



OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

SOCIOAFFETTIVI

- Instaurare rapporti interpersonali collaborativi, solidali
- Partecipare alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo
- Rispettare regole di convivenza
- Acquisire senso di responsabilità

COGNITIVI

- Comprendere i vari tipi di comunicazione
- Comunicare in modo chiaro e organico, utilizzando i diversi codici
- Analizzare, sintetizzare e rielaborare autonomamente le informazioni acquisite, esprimere valutazioni personali e motivate
- Usare correttamente materiali e strumenti operativi

OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

- Comprendere ed analizzare testi letterarie non.
- Produrre testi scritti ed orali a seconda degli scopi e dei destinatari.
- Conoscere ed utilizzare correttamente le strutture linguistiche

INGLESE

- Comprendere messaggi orali e scritti.
- Interagire in attività orali.
- Produrre testi scritti di uso comune.
- Conoscere ed usare le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali della lingua.
- Conoscere e confrontare civiltà e culture.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- Comprendere messaggi orali e scritti.
- Interagire in attività orali.
- Produrre testi scritti di uso comune.
- Conoscere ed usare le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali della lingua.
- Conoscere e confrontare civiltà e culture.

STORIA

- Conoscere gli eventi storici.
- Comprendere le relazioni tra fatti e fenomeni
- Utilizzare strumenti e linguaggi specifici della disciplina.

GEOGRAFIA

- Conoscere e comprendere gli aspetti degli ambienti naturali e antropici.

MATEMATICA

- Conoscere linguaggi formule e regole matematiche.
- Eseguire calcoli aritmetici e/o algebrici.
- Confrontare e analizzare enti geometrici.
- Risolvere problemi aritmetici e/o algebrici.
- Organizzare e rappresentare dati.

SCIENZE

- Osservare e descrivere fenomeni
- Analizzare ed interpretare fenomeni utilizzando linguaggi specifici, anche con l'uso di strumenti e rappresentazioni grafiche.
- Organizzare materiali e/o dati ed eseguire esperienze.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- Conoscere e descrivere le caratteristiche dei materiali, degli utensili, delle macchine e il loro ciclo produttivo.
- Utilizzare il disegno per rappresentare oggetti e/o realizzare esperienze operative.
- Utilizzare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro e comunicare in rete.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Conoscere i principali ordinamenti di uno Stato.
- Conoscere diritti, doveri e regole della convivenza civile.
- Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità.

MUSICA

- Possedere le elementari tecniche esecutive ed eseguire semplici brani ritmici e melodici.
- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.

ARTE E IMMAGINE

Leggere e interpretare i contenuti dei messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.

Riconoscere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Sviluppo capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico
- Avviamento alla pratica sportiva.

TRAGUARDI DI COMPETENZA**Riconoscimento e realizzazione di sé:**

- Riconoscere la dimensione corporea, affettiva, cognitiva e creativa della propria personalità e le proprie azioni quali indicatori di interessi e di attitudini.
- Assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, in rapporto ai compiti assegnati e alle scelte effettuate autonomamente, in coerenza con le regole vigenti.
- Riconoscere l'importanza del proprio contributo per la promozione del bene comune e dei diritti di ogni uomo.

Rapporti interpersonali:

- Interagire con coetanei ed adulti riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune e al conseguimento del risultato atteso.
- Essere consapevole del proprio e dell'altrui ruolo nel gruppo, provando ad elaborare ed applicare semplici strategie di negoziazione e contribuendo alla realizzazione di eventuali progetti comuni.



Apprendimento e trasversalità dei saperi:

- Analizzare fatti e fenomeni dei contesti vicini e lontani per coglierne le interdipendenze e i problemi.
- Elaborare idee ed assumere iniziative per la soluzione dei problemi.
- Produrre a livello individuale o nel gruppo, messaggi di complessità differenti, di genere diverso e con linguaggi disciplinari specifici e vari supporti (cartacei, informatici, multimediali).

Metodo di studio:

- Scegliere ed utilizzare le strategie di azione e di studio più efficaci rispetto alla situazione.
- Riconoscere ed esprimere il proprio punto di vista in modo autonomo e critico.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Gli insegnanti pervengono alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dai curricoli attraverso:

- **osservazioni sistematiche degli alunni nel contesto dell'attività didattica**
- **conversazioni**
- **interrogazioni**
- **verifiche scritte**
- **libere elaborazioni o ricerche ecc...**

Per la misurazione di queste prove i docenti utilizzano la seguente griglia:

| MISURAZIONE | | |
|--------------------|------------------------|-------------|
| Percentuale | Descrizione | Voto |
| 95 – 100 | Eccellente | 10 |
| 85 - 94 | Più che soddisfacente | 9 |
| 75 – 84 | Soddisfacente | 8 |
| 65 – 74 | Discreto | 7 |
| 55 – 64 | Accettabile | 6 |
| 45 – 54 | Non ancora accettabile | 5 |
| 0 – 44 | Non accettabile | 4 |

Le prove di verifica scritte vengono consegnate agli alunni, visionate dalle famiglie e successivamente archiviate: questo con l'intento di favorire un continuo interscambio tra scuola e famiglia sulla situazione d'apprendimento di ogni alunno.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Al termine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico i docenti del Consiglio di classe valutano i livelli conseguiti nei diversi ambiti disciplinari e li esplicitano con voto numerici espressi in decimi in base alla seguente tabella:

| VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE | |
|---|------|
| Descrizione | Voto |
| Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e autonomia anche in situazioni non note. Si esprime in modo sicuro ed appropriato. sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione. | 10 |
| Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Si esprime con ricchezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione. | 9 |
| Lo studente dimostra di aver acquisito le competenze richieste, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e, anche parzialmente, in contesti non noti. Si esprime in modo corretto e appropriato. | 8 |
| Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire con qualche incertezza le competenze in contesti noti. Si esprime in modo sostanzialmente corretto. | 7 |
| Lo studente dimostra di non aver del tutto acquisito le competenze, di saper svolgere il lavoro scolastico solo negli aspetti fondamentali e con una parziale autonomia. Si esprime in modo non sempre chiaro e corretto. | 6 |
| Lo studente dimostra di non aver ancora acquisito le competenze richieste e di saper svolgere solo in modo parziale il lavoro scolastico. Si esprime con incertezza. | 5 |
| Lo studente dimostra di non aver acquisito le competenze e di svolgere il lavoro scolastico in modo superficiale ma solo se guidato. Si esprime con difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali. | 4 |

VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Il giudizio sintetico sul comportamento dell'alunno viene deliberato dal Consiglio di Classe, con riferimento agli indicatori concordati e approvati nel Collegio Docenti, riferiti alle seguenti voci:

- Conoscere ed interiorizzare le norme che regolano la vita associata.
- Acquisire comportamenti rispettosi dell'ambiente e degli altri.



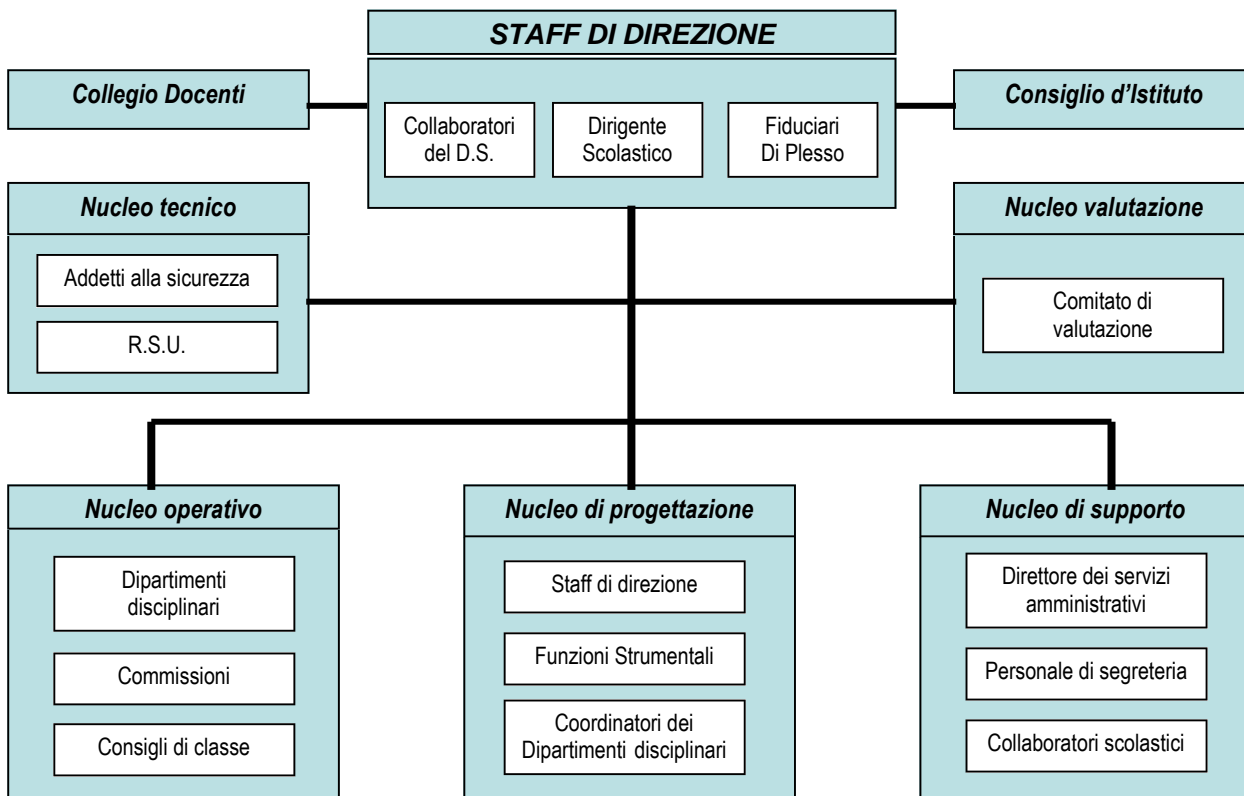
| VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | | |
|--|--|-------------|
| Relazioni interpersonali | Partecipazione | Voto |
| L'alunno/a ha costruito buone relazioni con gli altri manifestando un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. | Ha partecipato con contributi efficaci e costruttivi. | 10 |
| L'alunno/a ha costruito buone relazioni con gli altri manifestando un comportamento corretto e responsabile. | Ha partecipato in maniera attiva e con contributi pertinenti. | 9 |
| L'alunno/a ha costruito positive relazioni con gli altri manifestando un comportamento corretto. | Ha partecipato in maniera attiva. | 8 |
| L'alunno/a ha maturato un sufficiente equilibrio nei rapporti con gli altri manifestando un comportamento corretto. | Ha partecipato con contributi più pertinenti. | 7 |
| L'alunno/a manifesta ancora qualche difficoltà a seguire le regole di comportamento e ad assumere un atteggiamento responsabile. | Ha partecipato complessivamente in maniera più spontanea e attiva. | 6 |
| L'alunno/a ha evidenziato difficoltà ad accettare le regole di comportamento senza tenere conto di richiami e consigli. | - Ha partecipato in maniera discontinua e dispersiva. - Ha partecipato in modo superficiale e dispersivo. | 5 |

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

| Competenze | Voto |
|---|-------------|
| L'alunno possiede competenze essenziali: affronta compiti delimitati e/o semplici in modo parzialmente autonomo, dimostra solo una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità. | 6 |
| L'alunno possiede le competenze per affrontare i compiti in modo autonomo e nel complesso dimostra padronanza delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di integrare parzialmente i diversi saperi. | 7 |
| L'alunno possiede buone capacità per affrontare i compiti in modo autonomo e dimostra discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di integrare i diversi saperi. | 8 |
| L'alunno possiede competenze sicure, affronta compiti in modo autonomo e sistematico, dimostra consapevolezza di conoscenze e abilità integrando i vari saperi. | 9 |
| L'alunno possiede competenze sicure, affronta compiti impegnativi in modo autonomo e personale, dimostra piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità integrando i vari saperi. | 10 |

RISORSE UMANE

Organigramma funzionale



| | |
|---|--|
| Staff di Direzione | Collegio docenti |
| <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • N° 2 Collaboratori del D.S. • Responsabili di Plesso | <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico (che lo presiede) • Docenti in servizio nella scuola |
| Nucleo tecnico | Consiglio d'Istituto |
| <ul style="list-style-type: none"> • Addetti alla sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - RSPP - RLS - Figure sensibili • RSU | <ul style="list-style-type: none"> • Presidente • Vicepresidente • Dirigente scolastico • Docenti • Genitori • Personale ATA |
| Nucleo valutazione | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comitato di valutazione <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - N° 2 Docenti | |



| Nucleo operativo | Nucleo di progettazione |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Dipartimenti disciplinari:<ul style="list-style-type: none">- Lettere- Lingua straniera- Matematica e scienze- Tecnologia- Musica- Arte e immagine- Scienze motorie e sportive- Sostegno- Religione cattolica• Commissioni:<ul style="list-style-type: none">- Integrazione alunni in difficoltà- Educazioni: ambientale, stradale, alimentare, affettiva- Continuità e orientamento- Informatica- Accoglienza stranieri- Curricoli, valutazione e POF• Consigli di classe:<ul style="list-style-type: none">- Docenti di tutte le discipline- N° 4 Rappresentanti dei genitori | <ul style="list-style-type: none">• Team dirigenziale• Coordinatori di dipartimento• Funzioni strumentali<ul style="list-style-type: none">- Integrazione alunni in difficoltà- Progetti Educazioni- Utilizzo TIC e documentazione didattica Sito Web- Curricoli, valutazione e coordinamento POF- Accoglienza stranieri |
| | <p style="text-align: center;">Nucleo di supporto</p> <ul style="list-style-type: none">• Direttore dei servizi amministrativi• Assistenti amministrativi• Collaboratori scolastici |

RISORSE STRUTTURALI

| AULE CURRICOLARI E AULE SPECIALI | |
|---|--|
| Sede Lana | Sede Fermi |
| <ul style="list-style-type: none"> • n. 16 aule curricolari | <ul style="list-style-type: none"> • n.10 aule curricolari |
| <p style="text-align: center;">Aule speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio informatico con 28 computer in rete con collegamento internet a banda larga, una stampante di rete laser a colori e uno scanner. La navigazione in internet è protetta dal filtro Davide che impedisce la visione dei siti contenenti pornografia, violenza e pedofilia. • Aula di educazione musicale • Laboratorio attrezzato di Scienze-Tecnologia con computer in rete con collegamento internet e una stampante a colori • Aula multimediale con 1 PC in rete, video-proiettore , antenna satellitare, stampante e scanner • Aula video per proiezioni • Aula di artistica • Bibiloteca spaziosa ed accogliente (4000 libri in dotazione) con un PC collegato a internet, stampante laser e scanner • Aule speciali attrezzate per alunni diversamente abili, con un PC in rete e stampante • Auditorium (capienza 216 persone) • Palestra coperta | <p style="text-align: center;">Aule Speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni sezione dispone di un televisore con videoregistratore • Ogni classe dispone del radioregistratore con lettore CD • Laboratorio Informatico con 27 Pc in rete con collegamento internet a banda larga, una stampante laser in rete e uno scanner. La navigazione in internet è protetta dal filtro Davide che impedisce la visione dei siti contenenti pornografia, violenza e pedofilia. • Laboratorio multifunzionale • Biblioteca per alunni e docenti • Un'aula speciale per alunni diversamente abili, con un PC collegato a internet e stampante a colori • Aula audiovisivi • Palestra (c/o Melzi) |



COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Hanno dato la disponibilità a collaborare con la scuola per progetti comuni e per attività formative le seguenti Associazioni e i seguenti Enti:

| Enti e Associazioni del territorio | Aree di intervento e attività da proporre agli alunni |
|---|---|
| Ufficio Scolastico Regionale | Integrazione stranieri; Istruzione domiciliare, Patentino per motocicli; Pratica sportiva |
| Asl | Handicap |
| Associazioni varie | Ricerca ambientale Pratica musicale |
| Biblioteche comunali | Lettura |
| Comune di Brescia | Assistenza scolastica e contributi finanziari 3 Assistenti all'autonomia; Disagio Accoglienza stranieri |
| Istituto "Agazzi" | Consulenza psico-pedagogica per famiglie e docenti |
| Circoscrizione Nord | Progetti di valorizzazione del territorio, educazione stradale, arte e danza educazione alla cittadinanza. |
| Associazione genitori | Supporto organizzativo e finanziario al POF (Corso Ed. affettività, ...) |
| Istituto "Razzetti" | Accoglienza ragazzi stranieri Supporto pomeridiano allo studio |
| Opera Pavoniana | Supporto pomeridiano allo studio Servizio mensa per la Sede "Fermi" |
| Parrocchia "Cristo Re" | Supporto pomeridiano allo studio |

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni previo appuntamento telefonico.

L'Ufficio di segreteria è aperto al pubblico presso la sede centrale di via Zadei n°76:

- Durante il periodo delle lezioni, dalle ore 8.00 alle ore 11.30 dal lunedì al sabato e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 il mercoledì
 - Durante il mese di luglio e agosto, dalle ore 8.00 alle ore 11.30 dal lunedì al venerdì.
- Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste telefoniche.

I genitori sono invitati ad inizio d'anno per un'assemblea di classe informativa sull'organizzazione dell'anno scolastico e per l'elezione dei rappresentanti di classe.

La scuola comunica quotidianamente attraverso il diario scolastico degli alunni che la famiglia è tenuta a controllare.

I docenti sono disponibili, previa prenotazione, a colloqui individuali con le famiglie negli orari di ricevimento comunicati ad inizio d'anno.

Sono inoltre previsti due colloqui generali, utili particolarmente per i genitori che non possono partecipare ai colloqui individuali, per le comunicazioni relative al profitto degli alunni.

La scuola, in caso di necessità, convoca personalmente le famiglie per informazioni relative agli esiti scolastici e al comportamento.

REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO

La Scuola Media Statale "LANA – FERMI", per garantire ai suoi alunni il diritto alla buona qualità della vita scolastica, in un ambiente che favorisca un equilibrato sviluppo della sfera socio-affettiva e cognitiva di ognuno, definisce le seguenti regole, deliberate dal Consiglio di Istituto, per regolamentare i diversi aspetti e momenti della vita scolastica.

Per rafforzare il senso di responsabilità individuale e per consolidare corrette linee di comportamento all'interno della comunità scolastica, si intende pertanto:

1. **promuovere** la partecipazione attiva e responsabile degli studenti e delle studentesse alla vita della scuola;
2. **favorire** una più matura consapevolezza critica dei loro diritti correlata alla scoperta dei doveri che vi sono connessi;
3. **assicurare** la partecipazione più viva e globale alle attività di tutte le agenzie educative e formative, che sul territorio intendono realizzare la piena maturità dell'uomo.

Art. 1 (Vita della comunità della scuola)

1-1 All'interno della scuola tutte le componenti godono della libertà di opinione, espressione, associazione, riunione.

Il Consiglio di Istituto favorirà, con i mezzi a sua disposizione e negli spazi concessi alle sue competenze, l'accrescimento della capacità di partecipazione e del contributo alla cultura, impegnandosi a richiedere la collaborazione educativa da parte di tutte le famiglie.

1-2 All'inizio di ogni anno scolastico le classi, con modalità concordate con il docente coordinatore, eleggono, alla fine del periodo dedicato all'Accoglienza, n. 2 rappresentanti che costituiscono il Comitato degli studenti e restano in carica per un anno.

Il Dirigente Scolastico convoca il Comitato **in orario scolastico** per:

- presentare il P.O.F.;
- accogliere proposte per iniziative che gli studenti possono svolgere all'interno della scuola;
- sentire il parere sull'organizzazione dei servizi per gli studenti;
- stendere e condividere il Patto di Corresponsabilità.

Il Comitato può riunirsi nei locali della scuola, **al di fuori dell'orario** delle lezioni, facendo richiesta scritta al Dirigente Scolastico e presentando gli argomenti in discussione.

Alle riunioni partecipa, come mediatore, il docente referente per il Comitato degli studenti.

1-3 I genitori possono riunirsi nei locali della scuola per effettuare assemblee di classe o di istituto, al di fuori dell'orario delle lezioni previo accordo con il Dirigente Scolastico.

La scuola è aperta alla partecipazione attiva dei genitori anche nei momenti didattici, in accordo con il Consiglio di classe, che programmerà le modalità di accesso alle diverse attività.

Enti, associazioni, ecc. possono utilizzare i locali della scuola solo al di fuori dell'orario delle attività didattiche e sulla base di apposita convenzione.

Non è consentito ad estranei di entrare nelle classi, se non con autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto potrebbe prendere accordi con le Biblioteche delle Circostrizioni del COMUNE DI BRESCIA per un servizio di prestito dei libri per arricchire la biblioteca di istituto.

Art. 2 (Diritti)

2-1 Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

2-2 Lo studente ha diritto alla riservatezza.

2-3 Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

2-4 Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

2-5 Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza, di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

2-6 Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.



Art. 3 (Doveri)

3-1 Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e tutte le altre attività (visite guidate, attività formative, ecc.) previste dal Piano dell'Offerta Formativa, a portare il materiale necessario ed a svolgere costantemente e con impegno i compiti assegnati.

3-2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale di Segreteria, dei collaboratori scolastici e dei loro compagni un comportamento rispettoso e cortese nei modi e nel linguaggio.

L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente.

3-3 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

3-4 Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici ed il materiale di consumo, a lasciare in ordine le aule e a riporre i materiali negli armadi al fine di migliorare la qualità della vita della scuola.

3-5 Gli studenti non possono utilizzare il cellulare, né altri dispositivi elettronici non didattici a scuola.

3-6 Gli studenti sono tenuti a curare la corrispondenza scuola-famiglia e a riconsegnare le verifiche firmate da un genitore entro 5 (cinque) giorni.

Art. 4 (Organo di garanzia ed impugnazioni)

4-1 È costituito all'interno della scuola un organo di garanzia composto da:

- *Dirigente Scolastico*;
- *1 (uno) docente* eletto dal Consiglio d'Istituto;
- *2 (due) genitori* eletti dal Consiglio d'Istituto.

È prevista altresì l'elezione di un membro supplente tra i docenti e uno tra i genitori.

4-2 L'Organo di Garanzia esaminerà e deciderà, su richiesta di chi ne abbia interesse, su conflitti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Art. 5 (Disciplina)

Tipologia della sanzioni e criteri regolativi

- a. Comunicazione alla famiglia tramite il diario personale da parte del docente interessato.
- b. Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per un colloquio informativo con il docente.
- c. Convocazione formale dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico.
- d. Nota di biasimo comunicata formalmente alla famiglia e al Consiglio di Classe che attiverà un intervento formativo di recupero/sostegno. In caso di esito negativo dell'intervento, la nota di biasimo sarà considerata per la valutazione del comportamento.
- e. Nota di biasimo comunicata formalmente alla famiglia, al Consiglio di Classe e obbligo di presentare le proprie scuse in forma scritta. In caso di esito negativo dell'intervento, la nota di biasimo sarà inserita nel fascicolo personale, se ulteriormente recidivo seguirà lo studente nel percorso scolastico.
- f. Ogni danneggiamento volontario alle strutture, alle attrezzature, agli armadi, ai sussidi, anche dei compagni, ai materiali (compresi quelli della palestra) sarà addebitato alla famiglia dell'alunno responsabile. Se il danno riguarderà arredi o sussidi affidati alla classe, nel caso in cui non si individui il responsabile, la spesa sarà ripartita tra tutti gli studenti della classe. In caso di danno di particolare gravità lo studente riceverà anche una nota di biasimo, che sarà considerata sospensione inferiore a 5 (cinque) giorni nel caso di mancanza grave e reiterata e dopo esito negativo delle precedenti sanzioni.
- g. Sospensione inferiore a 5 (cinque) giorni in caso di mancanza grave e reiterata e dopo esito negativo delle precedenti sanzioni.
- h. Tenendo conto che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, viene offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica in orario extrascolastico: ad esempio, attività di piccola segreteria, ecc.

| DOVERI Art. DPR 249/98 | MANCANZE | SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE | ORGANO COMPETENTE |
|--|---|--|--|
| Frequenza regolare . | Assenza ripetute e non motivate. | a) - b) - c) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico |
| Regolarità nelle comunicazioni scuola-famiglia. | Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni, verifiche, ecc.. Falsificare la firma dei genitori. | a) - b) - c) - d) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico |
| Assolvimento degli impegni di studio. | Negligenza abituale | a) - b) - c) - d) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico |
| Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A. e dei compagni. | Linguaggio e/o gesti offensivi. Minacce. Aggressione verbale. Aggressione fisica. Mancato rispetto della proprietà altrui. Offese alla morale, alle religioni. Lesioni personali. | a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto |
| Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento delle attività didattiche. | Disturbo delle attività. Rifiuto di svolgere il compito assegnato. Rifiuto di collaborare. Dimenticanze ripetute del materiale scolastico. | a) - b) - c) - h) | Docente Coordinatore |
| Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza. | Inosservanza non occasionale | a) - b) - c) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico |
| Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della Scuola. | Danneggiamento volontario e colposo | a) - b) - c) - d) - e) - f) - h) | Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe |

Art. 6 (Modalità organizzative della scuola)

6-1 Le lezioni antimeridiane hanno inizio alle ore **8,00** e terminano alle ore **13,00**.

Le attività aggiuntive elettive/facoltative si effettuano, per gli iscritti, nei giorni di lunedì - giovedì - venerdì.

Sede di via Zadei:

al primo suono della campanella, ore 7,55 e 14,15, gli studenti si dispongono per classe; al secondo suono entrano in aula accompagnati dall'insegnante, senza correre né gridare, per non arrecare danni a sé, agli altri, alle cose. Le classi alla fine delle lezioni escono ordinatamente accompagnate dagli insegnanti fino all'uscita.

Sede di via Montello:

gli alunni entrano direttamente nell'edificio e raggiungono le rispettive aule, dove sono accolti dagli insegnanti. I collaboratori scolastici fanno assistenza nei pressi della scala.

6-2 Le lezioni di Educazione Fisica si svolgeranno presso la palestra della scuola primaria "Melzi - San Bartolomeo" per le classi della sede di via Montello. Gli alunni raggiungeranno la sede con lo scuolabus accompagnati dal docente.

6-3 Gli studenti in ritardo giustificato sono ammessi in classe con decisione del docente in servizio in quell'ora nella classe. Il ritardo dovrà essere annotato sul Giornale di Classe. Lo studente, che non ha giustificazione scritta e non è accompagnato da un genitore, dovrà giustificare il ritardo il giorno successivo. I ritardatari abituali verranno inviati in Presidenza, accompagnati da un collaboratore scolastico, o segnalati appena possibile.

6-4 Non è ammesso lasciare la scuola se non in caso di particolare necessità. In tal caso il



docente in servizio nella classe nel momento dell'uscita prenderà nota del motivo della richiesta, che dovrà essere scritta sul libretto delle giustificazioni delle assenze; lo studente dovrà essere comunque prelevato da un genitore o familiare.

6-5 In caso di malessere degli studenti durante le lezioni si procederà nel seguente modo:

- avviso telefonico da parte della segreteria (e non da parte degli alunni tramite i propri cellulari) alla famiglia o ai parenti, il cui recapito telefonico dovrà essere comunicato dai genitori alla Presidenza per iscritto;
- se il malessere è passeggero ed i genitori o i parenti irreperibili, lo studente sarà trattenuto a scuola fino al termine delle lezioni, affidato alle cure dei collaboratori scolastici;
- nel caso di eventuali infortuni, contestualmente alla comunicazione telefonica alla famiglia, si chiederà l'intervento di un medico e se necessario lo studente sarà accompagnato in ambulanza al pronto soccorso utilizzando la polizza assicurativa.

6-6 È obbligatorio il libretto delle assenze, da utilizzare sia per le assenze o i ritardi che per la richiesta di uscita anticipata. Ogni studente deve, altresì, avere il diario scolastico, che è uno strumento indispensabile per la registrazione dei compiti, delle lezioni e per le comunicazioni Scuola – Famiglia. Gli studenti cureranno con puntualità la corrispondenza e restituiranno nei tempi stabiliti dall'insegnante le verifiche firmate da un genitore per presa visione.

6-7 Durante l'intervallo, (ore 10,54 – ore 11,07) della durata di 13 minuti, gli studenti si recheranno in giardino, negli spazi riservati a tale attività, accompagnati dall'insegnante; in caso di pioggia usciranno nel corridoio e potranno consumare la colazione sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito correre o giocare a palla nei corridoi e nei cortili della scuola né rimanere nelle aule, che durante l'intervallo verranno chiuse. I collaboratori scolastici controlleranno i servizi e impediranno l'accesso alle rampe o alle scale, consentito solo in caso di necessità.

6-8 Nel cambio dell'ora non si deve uscire dall'aula, per evitare di disturbare chi sta facendo lezione. La porta dell'aula, in assenza dell'insegnante, deve essere aperta per consentire ai collaboratori scolastici in servizio ai piani di vigilare. Non è consentito agli alunni di cambiare il posto assegnato in classe, senza il consenso del docente coordinatore.

6-9 Negli spostamenti (palestra, laboratori, mensa, servizi) ci si deve muovere in silenzio, con ordine, senza correre, provvedendo a lasciare chiusa la porta della classe. Il trasferimento dall'aula alla palestra si svolge con la vigilanza dell'insegnante e del collaboratore addetto alla palestra.

6-10 All'inizio delle lezioni di Educazione Fisica gli studenti, utilizzando gli appositi spogliatoi, metteranno la tuta e le scarpe che toglieranno poi alla fine della lezione.

6-11 Al termine della lezioni, le aule devono essere lasciate in ordine e i materiali vanno riposti negli armadi. È consentito lasciare borse o libri solo nell'intervallo per il pranzo. La scuola non risponde di eventuale materiale lasciato incustodito nelle aule scolastiche. Si accede ai servizi igienici per effettive necessità, possibilmente entro le 12,30.

6-12 Gli studenti devono portare a scuola soltanto il materiale didattico richiesto.

6-13 Le biciclette devono essere accompagnate a mano in entrata e in uscita dal cortile della scuola e vanno depositate negli appositi spazi.

Art. 7 (Rapporti tra la scuola e le famiglie)

I genitori e i docenti sono consapevoli che un dialogo aperto ed una concreta collaborazione anche di scambi informativi tra la scuola e la famiglia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, sono alla base della crescita formativa e culturale degli studenti.

7-1 I genitori si impegnano a:

- **assicurare la frequenza** degli studenti alle lezioni, anche quando si svolgono fuori dalla scuola: musei – aziende – parchi – ambienti naturali;
- **firmare, per presa visione, tutte le informazioni** che la scuola invia a casa circa l'organizzazione delle proprie attività, il comportamento e il profitto degli studenti;
- **partecipare attivamente** alle assemblee di classe, ai colloqui individuali e generali, alle attività di formazione, alle manifestazioni culturali e sportive organizzate dagli Organi Collegiali;
- **giustificare le assenze** secondo le modalità indicate al punto 3 ed a collaborare con i docenti perché gli studenti rispettino le norme previste ai punti 2 – 3 del presente documento.